

COORDINAMENTO NAZIONALE BENI CULTURALI

Notiziario n.4.2008

Roma, 26 febbraio 2008

*AI DIRIGENTI UGL BENI CULTURALI
ALLE RSU UGL
AGLI ISCRITTI UGL
A TUTTI I DIPENDENTI DEL MiBAC*

PARTONO I RICORSI PER LA 312/80

Come preannunciato nel notiziario n. 2 la UGL Beni Culturali ha intrapreso un'azione legale contro il Ministero per i Beni e le Attività Culturali al fine di veder riconoscere al personale avente diritto la liquidazione degli interessi legati e rivalutazione monetaria maturati a sensi dell'art. art.4 comma 8 legge 312/80. Allegato al presente notiziario troverete le modalità di partecipazione. Per gli iscritti alla UGL il ricorso è **gratuito**. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonando allo 081-264878 – 081-7819203 -06.36000316 - 06.3203311 - 06.32541193 fax: 06.3226052 cell. 393.1551427 o all'indirizzo di posta elettronica: renato.petra@beniculturali.it – uglbeniculturali@libero.it - ugl.statali@libero.it

**SCADE IL 31 MARZO IL BANDO DI CASIERATO
PER LA CERTOSA DI CAPRI**

Con lettera circolare n 5 il MiBAC comunica che è disponibile un alloggio presso la Certosa di Capri. Il bando scade il 31 marzo 2008. La circolare e il bando e il modulo di domanda sul ns. sito www.uglstatali.it

PERSONALE GIUBILARE DEFINITE ULTERIORI NOMINE

Con circolare n. 40 il MiBAC comunica che a seguito di verifica documentale sono state individuati ulteriori lavoratori che potranno trasformare il proprio rapporto di lavoro a tempo indeterminato. La circolare sul ns. sito www.uglstatali.it

**C3 SUPER PUBBLICATA LA GRADUATORIA
PER GLI STORICI DELL'ARTE**

Con circolare n. 34 il MiBAC comunica di aver terminato le procedure per il conferimento della posizione economica C3super per gli storici dell'arte. La circolare e gli elenchi sul ns. sito www.uglstatali.it

**RIQUALIFICAZIONE AREA B ULTERIORI NOMINE
DA B1 A B2 e DA B1 A B3**

Con circolari n. 38 e 39 il MiBAC ha definito ulteriori passaggi di area tra vincitori e idonei alle procedure di riqualificazione. Le circolari con gli allegati sul ns. sito www.uglstatali.it

PASSAGGI TRA LE AREE

DA B a C1 NOMINATA LA COMMISSIONE UNICA

Con il Decreto Dirigenziale del 1 febbraio 2008 il MiBAC ha nominato la Commissione Unica per il passaggio tra le aree dalla posizione economica B a C1. Presidente della Commissione è il dott. PAOLO CARINI componenti dott. PATRIZIA FERRARA e dott. FIORELLA ROMANO segretario dott. ELISA BUCCI. Inoltre, sono stati definiti con alcuni accorpamenti tra regioni, le sedi delle commissioni territoriali che saranno 11. La circolare n. 41 sul ns. sito www.uglstatali.it

PER QUANTO RIGUARDA LA PENSIONABILITÀ DELL'INDENNITÀ DI AMMINISTRAZIONE.....

A noi dell'UGL piace spiegare ai lavoratori come stanno veramente le cose riguardo alla pensionabilità dell'indennità di amministrazione e alle dicerie che raccontano alcune sigle sindacali. Innanzitutto va chiarito che per chi è iscritto o si iscrive all'UGL il ricorso è gratuito, mentre chi non è iscritto può, se vuole, aderire al ricorso e contribuire con una quota di 75 €. Il ricorso si è reso necessario in quanto una legittima aspettativa dei lavoratori è disattesa. Perché i lavoratori del D.A.P.e della Giustizia minorile hanno l'indennità di amministrazione pensionabile al 100%, viene erogata anche sulla 13° mensilità e non è decurtabile per le giornate di assenza di malattia **e tutti gli altri lavoratori no?**

Appare chiaro che alcuni sindacati, (stiamo parlando degli anni 1980!) in sede contrattuale per questi colleghi hanno "lavorato bene" mentre per tutti gli altri no. Di sicuro ci sono state delle responsabilità e delle incapacità. Il giudice adito dovrà stabilire, attraverso il diritto, un principio, che potrà, semmai, rappresentare un precedente per tutti.

Il 14 settembre 2007 gli stessi sindacati, che oggi criticano il ricorso dell'UGL propagandando il tavolo contrattuale, *hanno firmato il contratto ministeri limitandosi a fare una dichiarazione a verbale*, rinviando alle cosiddette code contrattuali la questione inerente "la natura giuridica dell'indennità di Amministrazione per il suo **riconoscimento in quota A** ai fini del trattamento di quiescenza e la decurtazione dell'indennità di Amministrazione in caso di malattia inferiore a 15 giorni". Intanto, è stata persa, da parte di chi si è seduto a quel tavolo, l'UGL NO! L'occasione per sanare una disparità di trattamento, dovendo attendere chissà quanto, mentre i salari ogni giorno perdono potere di acquisto per non parlare della pensione, la quale sarà il 60% dell'ultimo stipendio e, al momento, al 18% dell'indennità di amministrazione. L'azione giudiziaria, messa in campo da numerosissimi ricorsi può essere anche da stimolo per risolvere l'annosa questione, come già avvenuto nel 1988 per i circa 30.000 ricorsi promossi per l'adeguamento dell'indennità giudiziaria a quella dei magistrati e vinti dai lavoratori giudiziari, che hanno costretto il Governo ad emanare una legge apposita che ha adeguato l'indennità giudiziaria. Così come in seguito al ricorso per l'abrogazione dell'articolo 41 della legge finanziaria del 1997 che cancellava tout court gli interessi e la rivalutazione monetaria su quanto lo Stato doveva a chi vantava un credito. Anche per quest'ultimo caso i 40.000 ricorsi vinti hanno costretto il Governo di allora a ripristinare il diritto.

Questo è lo scopo che si prefigge l'UGL con i ricorsi: far riconoscere un diritto che la contrattazione ha negato.

Nessuno può avere il diritto di interpretare o anticipare un giudizio, ognuno ha, invece, il diritto di chiedere giustizia.

I sindacati rappresentativi facciano la loro parte al tavolo della trattativa !!!

***Il Coordinatore Nazionale
Renato Petra***